



REPUBBLICA ITALIANA  
**Provincia di Pordenone**

---

**SETTORE ECOLOGIA**  
**Tutela del Suolo e Rifiuti**

**Proposta nr. 4 del 13/05/2010 -**  
**Determinazione nr. 1209 del 14/05/2010**

**OGGETTO: Società Bertolo S.r.l. di Fiume Veneto (PN). Rinnovo dell'autorizzazione alla gestione della discarica per rifiuti inerti sita in comune di Valvasone.**

**IL TECNICO AMBIENTALE**

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”;

VISTA la Legge Regionale 5 dicembre 2008, n. 16 “Norme urgenti in materia di ambiente, territorio ...”, in particolare l’art. 5 che recita “ *nelle more dell’adeguamento della normativa regionale in materia di gestione dei rifiuti alle disposizioni della parte IV del decreto legislativo 152/2006, ....continua ad applicarsi la procedura prevista dal regolamento per la semplificazione e accelerazione dei procedimenti amministrativi in materia di smaltimento dei rifiuti, approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 2 gennaio 1998, n. 1.*”;

VISTA la L.R. 7 settembre 1987, n. 30 e s.m.i. “Norme regionali relative allo smaltimento dei rifiuti” e s.m.i.;

VISTO il Regolamento di esecuzione della L.R. 7.09.1987 n. 30, approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 0502/Pres. del 08.10.1991 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs n. 36/2003 di attuazione della direttiva comunitaria n. 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti;

VISTO il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio, 03.08.2005, “Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione FVG 11 agosto 2005, n. 0266/Pres. “Regolamento concernente le garanzie finanziarie per le discariche ai sensi dell’articolo 5 della legge regionale 30/1987 e successive modifiche ed integrazioni. Approvazione” e s.m.i.;

DATO ATTO che la Società Bertolo S.r.l. con sede legale in via Pian di pan n. 29 in comune di Fiume Veneto (PN), gestisce una discarica per rifiuti inerti, sita in comune di Valvasone, catastalmente censita al foglio n. 40, mappali 15,44,54 e 71;

RICHIAMATI i provvedimenti autorizzativi del suddetto impianto:

- Decreto del Sindaco del Comune di Valvasone n. 1/96 del 13.05.1995, di approvazione del progetto e di autorizzazione alla costruzione e gestione della discarica;
- Deliberazione di G.P. n. 57 del 02.03.2000 di approvazione di una variante non sostanziale a sanatoria;

- Determinazione Dirigenziale n. 837 del 17.05.2000, di autorizzazione all'esercizio del 1° lotto della discarica;
- Determinazione Dirigenziale n. 191 del 15.02.2002, di modifica dell'autorizzazione all'esercizio del 1° lotto della discarica;
- Deliberazione di G.P. n. 48 del 10.03.2005 di approvazione del Piano di adeguamento di cui all'art.17 del D. Lgs. 36/03;
- Determinazione Dirigenziale n. 914 del 12.05.2005, di rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio della discarica;
- Deliberazione di G.P. n. 311 del 07.12.2005 di approvazione di una variante non sostanziale del Piano di adeguamento di cui al D. Lgs. 36/03;
- Determinazione Dirigenziale n. 918 del 28.04.2006, di modifica dell'autorizzazione all'esercizio della discarica;
- Deliberazione di G.P. n. 102 del 27.04.2006 di accettazione della garanzia finanziaria del 2° lotto;
- Determinazione Dirigenziale n. 324 del 14.02.2007, di volturazione dell'autorizzazione alla gestione (D.D. 914/05 E D.D. 918/06) da Società Eurostrade S.r.l. a Bertolo S.r.l.;
- Determinazione Dirigenziale n. 384 del 23.02.2007 di accettazione della garanzia finanziaria per gestione post-chiusura del 1° lotto;
- Deliberazione di G.P. n. 32 del 15.02.2007 di volturazione dell'autorizzazione di cui alle delibere di G.P. 48/05 e 311/05 da Società Eurostrade S.r.l. a Bertolo S.r.l.;
- Determinazione Dirigenziale n. 1821 del 05.09.2007, di autorizzazione alla gestione post-chiusura del 1° lotto della discarica;

EVIDENZIATO che la discarica in argomento con le Deliberazioni di G.P. n. 48 del 10.03.2005 e n. 311 del 07.12.2005 è stata adeguata al D.Lgs. n. 36/2003; ed è stata determinata la superficie complessiva di 78.650 m<sup>2</sup> ed una volumetria di 156.253 m<sup>3</sup>, 1° lotto escluso;

EVIDENZIATO inoltre che la discarica in argomento la cui superficie complessiva di 78.650 m<sup>2</sup> ed una volumetria di 156.253 m<sup>3</sup>, 1° lotto escluso, si articola in 4 lotti, di cui il 1° è in gestione post-operativa di cui alla Determinazione Dirigenziale 1821 del 05.09.2007 e il 2° lotto è in gestione operativa di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 918 del 28.04.2006 e successive modifiche;

RICHIAMATA la nota della Società Bertolo S.r.l. del 12.11.2009, assunta al protocollo n. 66058 del 16.11.2009, con la quale comunica l'inizio dei lavori di allestimento del 3° lotto della discarica;

VISTA l'istanza della Società Bertolo S.r.l. datata 12.11.2009 assunta al protocollo n. 66063 del 16.11.2009, di rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio della discarica in argomento;

VISTA la nota del Servizio gestione rifiuti di questo Ente protocollo n. 73108 del 16.12.2009 di comunicazione di avvio del procedimento e di richiesta del pagamento delle spese di istruttoria che la Società ha provveduto a versare il 08.01.2010, come da documentazione in atti;

VISTA la Relazione tecnica allegata all'istanza della Società Bertolo S.r.l., sottoscritta da un tecnico abilitato, che attesta lo stato di efficienza e regolare manutenzione della discarica, conformemente al progetto approvato;

VISTE le relazioni annuali dell'attività della discarica, presentate dalla Società Bertolo S.r.l. relative agli anni 2005-2009, acquisite agli atti del Servizio gestione rifiuti di questo Ente;

VISTA la nota dalla Società Bertolo S.r.l. dell'11.05.2010, pervenuta nella stessa data e assunta al protocollo n. 42181 del 13.05.2010, con la quale precisa, tra l'altro, che il 2° ha una volumetria residua di smaltimento di circa 4.500 m<sup>3</sup>;

VISTA la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del Legale rappresentante della Società Bertolo S.r.l. del 07.05.2010, in atti di questa Provincia, attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 10 della L. 575/65;

VISTA la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del Legale rappresentante della Società Bertolo S.r.l. del 07.05.2010, in atti di questa Provincia, attestante il possesso dei requisiti soggettivi per svolgere l'attività;

DATO ATTO, altresì, che risultano costituite a favore della Provincia di Pordenone le seguenti garanzie finanziarie:

- per la gestione post-chiusura del 1° lotto per l'importo di € 183.929,45 valida fino al 23.10.2012;
- per la gestione del 2° lotto per l'importo di € 177.275,00 valida fino al 12.04.2013;

RITENUTO pertanto di poter accogliere l'istanza di rinnovo dell'autorizzazione alla gestione della discarica per rifiuti inerti sita in comune di Valvasone della Società Bertolo S.r.l. con sede a Fiume Veneto;

RITENUTO inoltre di comprendere nella presente autorizzazione anche quanto previsto nella Determinazione Dirigenziale n. 1821 del 05.09.2007 relativa alla autorizzazione alla gestione post-operativa del 1° lotto della discarica;

CONSIDERATO l'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, relativo alle "Funzioni e responsabilità della dirigenza", le norme dello Statuto Provinciale ed il Regolamento di Organizzazione dell'Ente, l'Ordinanza Presidenziale n. 12/2010, relativa al conferimento degli incarichi dirigenziali anche per il Settore Ecologia nonché la Determina Dirigenziale n. 628 del 21.03.2007 e n. 4 del 05.01.2010, di conferimento al Tecnico Ambientale p.i. Valentino Busolini di deleghe di funzioni dirigenziali;

## D E T E R M I N A

1. Fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, per le motivazioni in premessa indicate, di accogliere l'istanza presentata dalla Società Bertolo S.r.l., con sede legale in via Pian di Pan, n. 29 in comune di Fiume Veneto (PN), provvedendo ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06, al rinnovo dell'autorizzazione alla gestione della discarica di rifiuti inerti sita in comune di Valvasone catastalmente censita al foglio n. 40, mappali 15, 44, 54 e 71.
2. Di dare atto che la discarica di cui al punto 1 si articola in 4 lotti di cui:
  - il 1° lotto è in gestione post-operativa;
  - il 2° lotto è in gestione operativa, con volumetria residua disponibile di 4.500 m<sup>3</sup>;
  - il 3° lotto è in allestimento, con volumetria di 30.838 m<sup>3</sup>;
  - il 4° lotto, il cui allestimento può avvenire ad avvenuto ripristino del 2° lotto, con volumetria di 97.760 m<sup>3</sup>;
3. Presso la discarica di cui al punto n. 1 potranno essere smaltiti i rifiuti inerti di cui alla Tabella 1 del D.M. 03.08.2005, riportati al seguente elenco e per le quantità di cui al precedente punto 2:

Codice	Descrizione	Restrizioni
17 01 01	cemento	Solamente i rifiuti selezionati da costruzione e demolizione (*)
170102	mattoni	Solamente i rifiuti selezionati da costruzione e demolizione (*)
170103	mattonelle e ceramiche	Solamente i rifiuti selezionati da costruzione e demolizione (*)
170107	miscugli o scorie di cemento, mattoni mattonelle e ceramiche	Solamente i rifiuti selezionati da costruzione e demolizione (*)
170202	vetro	
170504	terre e rocce ***	Esclusi i primi 30 cm di suolo, la torba e purché non provenienti da siti contaminati

(\*) *Rifiuti contenenti una percentuale minoritaria di metalli, plastica, terra, sostanze organiche, legno, gomma, ecc, ed i rifiuti di cui al codice 17 09 04. L'origine dei rifiuti deve essere nota.*

- *Esclusi i rifiuti prodotti dalla costruzione e dalla demolizione provenienti da costruzioni contaminate da sostanze pericolose inorganiche o organiche ad esempio a causa dei processi produttivi adottati nell'edificio, dell'inquinamento del suolo, dello stoccaggio e dell'impiego di pesticidi o di altre sostanze pericolose, eccetera, a meno che non sia possibile escludere che la costruzione demolita fosse contaminata in misura significativa.*
- *Esclusi i rifiuti prodotti dalla costruzione e dalla demolizione provenienti da costruzioni trattate, coperte o dipinte con materiali contenenti sostanze pericolose in quantità notevole.*

(\*\*\*) *Inclusi i rifiuti di cui al codice 01 04 13.*

4. Per la gestione del 2°, 3° e 4° lotto della discarica devono essere rispettate le prescrizioni indicate dalle norme nazionali, regionali, anche in materia di sicurezza ed igiene ambientale, in particolare i rifiuti di cui al precedente punto 3 potranno essere smaltiti alle seguenti condizioni:
- a) tenere in buono stato di manutenzione le attrezzature, attraverso controlli e periodici interventi;
  - b) alla tenuta di un registro di carico e scarico dei rifiuti smaltiti, ai sensi della vigente normativa statale e regionale in materia;
  - c) all'aggiornamento presso l'accesso dell'impianto, entro 30 giorni dal ritiro del presente provvedimento, della tabella con il nominativo ed il recapito del responsabile, gli estremi dell'autorizzazione, la tipologia dei rifiuti ammessi, l'orario di apertura e chiusura dell'impianto;
  - d) l'impianto dovrà essere dotato, direttamente o tramite apposita convenzione, di laboratori idonei per le specifiche determinazioni previste per la gestione;
  - e) sia nella fase operativa e sia nella fase post-operativa, per il controllo delle acque di falda e del liquido raccolto nei pozzi del percolato dovranno essere eseguite le analisi di cui alla tabella 1, allegato 2 del D. Lgs. 36/03, con le frequenze riportate in tabella 2;
  - f) dovrà essere prevista la ricopertura dei rifiuti pulverulenti o che possono dar luogo ad emanazioni moleste;
  - g) dovranno essere previsti sistemi di contenimento e/o modalità di conduzione atti ad impedire la dispersione
  - h) lo scarico dei rifiuti dovrà essere attuato in maniera tale da garantire la stabilità della massa e delle strutture collegate;
  - i) l'accumulo dei rifiuti deve essere attuato in modo da evitare fenomeni di instabilità;
  - j) devono essere esplicitamente impediti i trattamenti di diserbo delle superfici con prodotti chimici di sintesi;
  - k) la segnaletica utilizzata per indicare il percorso dovrà riportare anche la zona di recapito;
  - l) per quanto concerne il comportamento d'assestamento del corpo della discarica dovranno essere rispettate le tempistiche di cui alla tabella 2 dell'allegato 2 del D.Lgs.36/03;
  - m) dovrà essere effettuata la manutenzione periodica della barriera vegetale;
  - n) di dare atto che la Società ha l'obbligo di presentare, almeno una volta all'anno, alla Provincia una relazione in merito ai tipi ed ai quantitativi di rifiuti smaltiti, ai risultati del programma di sorveglianza ed ai controlli effettuati relativi sia alla fase operativa che alla fase post-operativa.  
In particolare la relazione deve contenere almeno gli elementi di cui al comma 5, dell'art. 13 del D. Lgs. 36/03.
  - o) ai fini dell'immissione in discarica dei rifiuti il responsabile dell'impianto dovrà, tra l'altro, a norma dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2003 e dall'art. 4, comma 1, del D.M. 03.08.2005, effettuare l'ispezione visiva di ogni carico di rifiuti conferiti prima e dopo lo scarico e verificare la conformità del rifiuto.
5. La Società Bertolo S.r.l. entro 60 giorni dalla data del presente provvedimento deve estendere la validità della attuale garanzia finanziaria relativa al 2° lotto fino a due anni dopo la scadenza della presente

autorizzazione. Resta valida la garanzia finanziaria per la gestione post-chiusura del 1° lotto per l'importo di € 183.929,45 fino al 23.10.2012.

6. La presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 208, comma 12 del D.Lgs. n.152/2006, ha validità 10 anni a decorrere dalla data di scadenza della vigente autorizzazione di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 914 del 12.05.2005 e s.m.i. fissata al 16.05.2010 e potrà essere rinnovata su richiesta da presentarsi almeno 180 giorni prima del 16.05.2020.
7. Limitatamente alla gestione post-operativa del 1° lotto, la presente autorizzazione scade il 05.09.2012 e il termine sarà prorogato nel caso in cui i monitoraggi e le verifiche all'uopo predisposti non consentano di considerare terminato il periodo di post-chiusura del 1° lotto
8. Relativamente alla gestione post- operativa del 1° lotto della discarica di cui al precedente punto 1, la Società Bertolo S.r.l. è tenuta fino al 05.09.2012:
  - al ripristino superficiale del sito, a seguito di eventuali fenomeni di assestamento;
  - alla corretta manutenzione delle canalette e del verde;
  - al mantenimento della recinzione e del cancello di accesso.
9. Di stabilire che la sistemazione finale di ogni lotto è subordinata alla verifica di cui all'art. 12, comma 3 del D. Lgs. 36/03.
10. Di stabilire, richiamato anche il punto 7 della Deliberazione di G.P. n. 311/2005, che l'attività di smaltimento nel 3° e 4° lotto è subordinata oltre alla redazione dei rispettivi Certificati di Regolare esecuzione e alla verifica di cui all'art. 9, comma 2 del D. Lgs. 36/03, anche alla costituzione delle garanzie finanziarie, calcolate sulla base della Tabella A allegata al Regolamento di cui al D.P.R. 11/08/2005 e s.m.i., di cui ai seguenti importi:
  - € 204.815 per il 3° lotto;
  - € 561.300 per il 4° lotto.
11. Di stabilire che la Società dovrà eseguire i lavori di ripristino ambientale alla chiusura della discarica secondo quanto previsto dal piano di adeguamento di cui alle Deliberazioni di G.P. n. 48/2005 e n. 311/2005.
12. La Provincia di Pordenone si riserva la facoltà di modificare sospendere o revocare la presente autorizzazione in applicazione della normativa vigente e/o in ottemperanza a nuove disposizioni che dovessero venire emanate, o qualora si verificassero situazioni eccezionali e di urgente necessità o di tutela della salute pubblica e dell'ambiente.
13. La presente autorizzazione non sostituisce visti, pareri, concessioni o altri atti eventualmente necessari, di competenza di altri Enti o Organi, che, qualora occorrenti, dovranno essere richiesti dal soggetto interessato all'Ente di competenza;
14. Nell'eventualità della cessione dell'attività la Società Bertolo S.r.l., dovrà darne tempestiva comunicazione e contestualmente il subentrante dovrà provvedere a chiedere la volturazione dell'autorizzazione allegando la necessaria documentazione. La Società Bertolo S.r.l., sarà liberata dagli oneri derivanti dalla presente autorizzazione contestualmente all'esecutività del provvedimento di volturazione. La presente autorizzazione sarà revocata nell'eventualità che il procedimento di volturazione abbia esito negativo.
15. La Società Bertolo S.r.l., dovrà comunicare tempestivamente qualunque variazione all'atto costitutivo ed allo statuto, nonché ogni modifica relativa alla compagine rappresentativa della società medesima.
16. La mancata osservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla Parte IV, Titolo VI del D.Lgs. n. 152/06.
17. Il presente provvedimento trasmesso al Comune di Valvasone, all'A.R.P.A. Dipartimento Provinciale di Pordenone e all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale". Alla Società Bertolo S.r.l. di Fiume Veneto verrà data comunicazione per il ritiro.

Ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 3 della legge 241/90, si precisa che il soggetto destinatario dell'atto può ricorrere nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni con decorrenza dalla data di ricevimento del presente atto.

Pordenone, li 14/05/2010

IL TECNICO AMBIENTALE  
Valentino Busolini

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni